

SICUREZZA SUL LAVORO

**Al concorso dell'Inail vince
il "Montale" di San Donà**

MARGHERA - La trama si sviluppa attorno alla storia di una ragazza e del suo lavoro: un'esperienza che dopo qualche anno subisce un radicale cambiamento, portando all'insoddisfazione, allo stress lavorativo, fino a sfociare in "bossing". Ovvero una sorta di mobbing verticale, una forma di molestia psicologica del superiore verso il dipendente, che viene demansionato, mortificato davanti ai colleghi, fino a indurlo alle dimissioni. E "Bossing" è il titolo del video vincitore del progetto "A viva voce", realizzato dalla 4. del liceo linguistico Montale di San Donà. L'iniziativa, alla seconda edizione, nata dalla collaborazione tra Inail, SiscuVe - Rete di Istituti scolastici per la sicurezza nelle scuole di Venezia e Anmil di Venezia, ha coinvolto quest'anno, appunto il Montale e l'Istituto

industriale Scarpa Mattei sempre di San Donà di Piave con l'obiettivo di trasmettere la cultura della sicurezza come rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Secondo classificato è il video "Sicurezza in officina" (della 3M Gruppo Cat e 4BS Gruppo Audiovisivi dello Scarpa-Mattei), mentre terzi a pari merito sono "Sicurezza nelle scuole" (4D del Montale), "Sicurezza settore moda" (3M - componente Moda dello Scarpa-Mattei), e "Stress da ufficio" (della 4D del Montale). L'evento conclusivo lunedì nella sede territoriale dell'Inail di Venezia in via della Pila a Marghera, dove gli studenti hanno visitato il nuovo Punto di assistenza del Centro Protesi. «L'obiettivo - ha

detto il direttore - è di fare capire ai ragazzi cosa significa farsi male, perché crescano con la cultura della sicurezza anche nell'ambiente sociale». (F.Spo)

© riproduzione riservata



VINCITORI Gli studenti nella sede dell'Inail a Marghera



Peso: 16%